

Proc. Unit. n. 157/2023 R.G. (Ristrutturazione dei debiti): ~~BILLO GIUSEPPE GIUSEPPINA~~

OCC: Dott.ssa Francesca Gagliano (Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Palermo)



TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE QUARTA CIVILE – PROCEDURE CONCURSUALI

IL GIUDICE

letta la proposta di piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 66 e 67 e ss. CCII depositata in data 14/7/2023 da ~~Billo Giuseppe e Giuseppina~~, rappresentati e difesi dall'Avv. Elvira La Rosa;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali dei debitori – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67 comma 2 CCII;

letta la relazione del Professionista designato dall'OCC Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Palermo, Dott.ssa Francesca Gagliano, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68 commi 2 e 3 CCII;

ritenuto che, quanto all'elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni – elenco prescritto dall'art. 67 comma 2 lettera c CCII –, sebbene non sia stato allegato al ricorso alcun documento *ad hoc*, lo stesso può evincersi dalla relazione dell'OCC, pag. 32, dove viene scritto che "*i ricorrenti dichiarano di non aver compiuto atti dispositivi negli ultimi cinque anni*", relazione che risulta sottoscritta anche dai ricorrenti personalmente;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta, inoltre, l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE



che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del Professionista nominato Gestore della crisi, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il Professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al Professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per i medesimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il Professionista – sentiti i debitori – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi ai proponenti e al Professionista nominato con funzioni di Gestore della crisi, Dott.ssa Francesca Gagliano, a cura della Cancelleria.

Palermo, 3/8/2023

Il Giudice Delegato
Gabriella Giammona

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005 n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011 n. 44.



TRIBUNALE DI PALERMO

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL PROFESSIONISTA

Svolgente funzioni di

Gestore della Crisi nominato dall'Organismo di Composizione della
Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Palermo

in ordine alla proposta di

Piano della ristrutturazione dei debiti del consumatore

Presentata dai sigg.



ai sensi degli art.65 e ss. del D.lgs.14/2019



Premessa

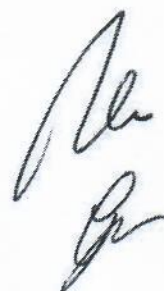
Con provvedimento del 23.01.2023, il referente OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo, nominava la sottoscritta dott.ssa Francesca Gagliano, nata a Palermo il 29/03/1976, codice fiscale GGLFNC76C69G273C, con studio a Palermo in Piazza Amendola n.43, indirizzo PEC francescagagliano@pec.it, professionista gestore della crisi dei sigg. [REDACTED]

Con il medesimo provvedimento, la sottoscritta veniva autorizzata ad accedere alle banche dati al fine di verificare il possesso dei requisiti e la veridicità delle affermazioni del debitore.

La scrivente accettava l'incarico in data 27/01/2023 (allegato 2).

La scrivente, in relazione all'incarico, dichiara:

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 comma 8 del DM 202/2014.
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 comma 1) del D.M. 202/2014, al rispetto degli obblighi di riservatezza su quanto avrebbe appreso in ragione dell'opera prestata;
- di non essere legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 C.C. cioè di non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- di non essere stata cancellata o sospesa dal registro dei revisori legali o dagli altri albi professionali in cui possono essere iscritti i sindaci delle società o di aver perso la qualifica di professore universitario in materie economiche e giuridiche.



Condizioni di ammissibilità: verifica dei presupposti soggettivi e oggettivi

In relazione al possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti negli articoli 69 del D.lgs.14/2019, la scrivente ha verificato quanto segue.

1. Qualifica di consumatore così come definita dall'art. 2, c. 1, lett. e) del D.lgs. 14/2019

Gli istanti non sono soggetti né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla D.lgs.14/2019 in quanto il signor [redacted] svolge attività di lavoro dipendente e non detiene né attività di impresa, né la qualifica di socio illimitatamente responsabile di società commerciali; la signora Guastella risulta ad oggi disoccupata e non detiene né attività di impresa, né la qualifica di socio illimitatamente responsabile di società commerciali.

Il possesso del requisito risulta dall'esame

- Dalla visura protesti inviata da CCIAA il 02/12/2022 (allegato n. 3)
- Dalle buste paga e dalla dichiarazione dei redditi dalle quali risulta attiva la posizione [redacted] allegato n. 4 e n. 4.1)

2. Esistenza di una situazione di perdurante squilibrio finanziario così come definita dall'art.2,c.1,lett. c)delD.lgs.14/2019

Gli istanti, come da documentazione agli atti, hanno dimostrato di versare in una situazione di perdurante squilibrio tra il reddito e le obbligazioni assunte e di non possedere un patrimonio prontamente liquidabile sufficiente ad estinguere i debiti contratti;

3. Non aver fatto ricorso alle procedure di gestione della crisi da sovra indebitamento così come previsto dall'art.67,c.1,del D.lgs.14/2019 Art.7,c.2,lett.b),L.3/2012

Gli istanti non hanno fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui alla legge 3/2012 e alD.lgs.14/2019, così come indicato nelle autocertificazioni allegate (allegato n.5 e 5.1).

Inoltre, hanno dichiarato di aver fornito tutta la documentazione adeguata alla ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale attuale.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni - Esposizioni delle ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte (art. 68, c.2, lett. a - b, D.lgs.14/2019)

Di seguito vi è una breve spiegazione delle cause dell'indebitamento, della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni e le ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

 2

L'inizio dell'indebitamento risale al periodo in cui i ricorrenti convolano a nozze nel settembre del 2005 e il signor [redacted] chiede una cessione del quinto e successiva delegazione di pagamento per affrontare le spese del matrimonio.

Divenuti sposi, i ricorrenti vivono in provincia di Udine in una casa arredata, perché il signor Billeci si trovava lì per motivi di lavoro. Tra la fine [redacted] viene trasferito a Messina e si avvale del rinnovo della cessione e delegazione di pagamento del quinto dello stipendio per affrontare le spese del trasferimento e per arredare una casa presa in affitto, nella speranza di acquistare casa una volta giunto il trasferimento per Palermo, loro città di origine.

Inizia così la storia di indebitamento dei ricorrenti che di volta in volta attingono al rinnovo dei prestiti per fronteggiare le spese correnti e straordinarie.

Il 13 settembre del [redacted] che sin dai primi anni di vita ha presentato episodi di broncospasmo. Ma la bambina inizia a manifestare sintomi che conducono i ricorrenti ad approfondire ulteriormente il suo stato di salute.

Nel 2010 arriva, per la famiglia, il trasferimento [redacted] prendono casa in affitto. Sia il trasloco che le spese per i continui controlli sanitari di Delia vengono supportati da prestiti personali e a seguire dal rinnovo di cessione e delegazione di pagamento. In questi anni, tra il 2010 e il 2013, il signor Billeci si avvale anche di carte di credito revolving e di un prestito personale Agos.

La patologia di [redacted] viene diagnosticata nel marzo [redacted] I. La bambina viene seguita dal Centro Regionale di riferimento Diabetologia ed impianto Microinfusori U.O.C. Medicina - Diabetologia di Partinico, con una terapia insulinica con microinfusore.

Ma, gli episodi di broncospasmo presentatisi sin dai primi anni di vita, hanno condotto la bambina a far ricorso a una terapia per via sistemica steroidea e broncodilatatrice.

Dall'ottobre del 2014, ovvero da quando le condizioni respiratorie della bambina si sono aggravate a seguito di un episodio di Polmonite nonostante la terapia, [redacted] è stata costretta a numerosi ricoveri presso la struttura ospedaliera [redacted]

Ad oggi il quadro clinico è di: diabete mellito di tipo I in trattamento con terapia insulinica con microinfusore; asma severa cronica per la quale segue una prassi sanitaria molto attenta che consiste in ingressi in day service con cadenza mensile per un farmaco la cui somministrazione necessita obbligatoriamente il monitoraggio ospedaliero con ricoveri presso la struttura sanitaria in cui è in cura (allegato n. 40). Le cure a cui è sottoposta la bambina, malgrado la copertura sanitaria nazionale, richiedono costante impiego di risorse economiche necessarie per l'assunzione periodica di integratori alimentari necessari al sostentamento della bambina (non coperti dal SSN), oltre che alla necessità di una dieta particolare dal basso contenuto glicemico il cui costo degli alimenti è nettamente superiore alla media dei prodotti di mercato.



Tornando alla cronistoria dell'indebitamento, nel 2014 i coniugi comprano casa con un mutuo di € 144.000 acceso presso il Monte dei Paschi.

I ricorrenti hanno sempre rispettato i propri oneri, anche perché la signora [redacted] era una lavoratrice dipendente e contribuiva alle spese familiari.

Nel 2015 l'azienda per cui lavora la ricorrente chiude, i coniugi avevano comprato casa, stavano ristrutturando ed erano provvisoriamente ospiti della madre della signora [redacted]

Purtroppo, la casa necessita di una serie di interventi di ristrutturazione fondamentali che non si erano evinti in sede di acquisto e i coniugi sono costretti a prolungare la loro residenza dalla suocera. Inevitabilmente lievitano, insieme ai tempi, anche i costi della ristrutturazione.

Quindi giunge la necessità di un ulteriore rinnovo di cessione e delegazione di pagamento per coprire il prestito precedente e ottenere una liquidità residua. Il trasferimento nella nuova casa avviene nel 2016.

Tra il 2017 e il 2018 [redacted] richiede un prestito personale Compass, oggi cambializzato Fides, e un prestito Findomestic (2017), oggi estinto tramite procedura di saldo e stralcio condotta con IFIS che aveva acquistato il credito Findomestic.

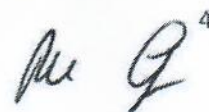
Si può affermare che circa ogni 4 anni viene effettuato un rinnovo di cessione e delegazione del quinto dello stipendio; l'ultimo, il 17/12/2020 (vedasi paragrafo dedicato alle passività).

La liquidità ricevuta ha permesso al signor [redacted] l'acquisto di un'auto usata (per una spesa pari a € 6.500) e di chiudere ad aprile del 2021 le posizioni aperte con Findomestic tramite una procedura di saldo e stralcio; la residua parte restante è rimasta a disposizione dei ricorrenti come liquidità.

Nel frattempo, la signora [redacted] aveva trovato impiego nel 2017 con contratti a rinnovo e rimane impiegata part time come addetta alla vendita presso [redacted] (in amministrazione giudiziaria) fino all'aprile del 2020. A questo segue un periodo di NASPI.

Oggi, disoccupata, è in cerca di un impiego.

Da quando la signora [redacted] ha perso il proprio lavoro le condizioni familiari dei ricorrenti peggiorano. Il continuo rinnovo di cessione e delegazione di pagamento permettono ai signori Billeci di avere di volta in volta quel residuo di liquidità che gli consente di andare avanti e che fa crescere l'illusione di riuscire a onorare gli impegni presi e di riuscire a superare i periodi più complessi. Nel 2021 fanno richiesta di sospensione del mutuo, che viene accolta per un anno, con scadenza dicembre 2022. Questo arco temporale serviva ai ricorrenti per riprendere fiato e ripartire, ma il lievitare dei costi dei beni di prima necessità (post covid) non ha aiutato le famiglie medie a superare il periodo emergenziale. Inoltre, a gennaio 2023, data in cui riparte il piano di ammortamento del mutuo, i ricorrenti vengono chiamati a versare, per una sola rata di mutuo, una cifra superiore ai 900 euro mensili. Il contratto di mutuo, infatti prevede un tasso variabile che alla data di stipula del contratto risultava conveniente ai coniugi, ma che oggi ha raggiunto tassi

 4

difficilmente sostenibili per un nucleo familiare monoreddito, senza tenere conto, nello specifico, dei numerosi impegni economici dei ricorrenti.

Purtroppo, il vortice in cui si ritrovano coinvolti è troppo veloce e dirompente. La buona volontà di portare avanti gli impegni non basta. Oggi i ricorrenti dovrebbero sostenere una rata che non gli consentirebbe la sopravvivenza.

Ad aggravare la condizione debitoria dei signori [REDACTED] è una lettera dell'INPS che richiede circa € 36.000,00 per indebiti nei confronti di Delia.

La minore, infatti, è certificata con la legge 104 e percepisce un assegno di invalidità dovuta alle patologie che purtroppo determinano il suo stato di salute. Durante uno dei verbali di accertamento, per l'esattezza nel giugno del 2016, della condizione di salute della bambina per la riconferma della necessità di un assegno, la commissione medica riscontra una *invalidità con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età*, attribuendo una indennità di frequenza.

L'indennità versata dall'INPS a favore della bambina mantiene invariato l'importo rispetto agli anni precedenti. Nell'aprile dello scorso anno (2022) i genitori di [REDACTED] ricevono una comunicazione di riliquidazione che prevede una pensione di invalidità civile ricalcolata con decorrenza 2016 dal cui calcolo si evince un debito a carico del [REDACTED] pari a € 36.804,01.

Da quel momento, e andando a ritroso nel tempo, i coniugi ricostruiscono l'errore INPS in quella indennità di frequenza che sostituiva l'indennità di accompagnamento riconosciuta nel 2014. Dunque, l'importo mensile erogato dall'INPS non aveva, erroneamente, subito variazioni dal 1/07/2016 al 31/05/2022 periodo nel quale viene erogato sempre l'importo di € 520 circa a favore di Delia, a fronte dei € 302,00 dovuti a seguito del verbale di accertamento. Inoltre, l'indebiti calcolato tiene conto dell'importo totale ricevuto a favore di [REDACTED] senza defalcare la cifra che comunque era spettante a seguito del riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Nel novembre del 2022 un'altra comunicazione dell'INPS chiarisce questo punto predisponendo per i [REDACTED] un conguaglio di arretrati pari a € 16.251,15, che viene nella stessa comunicazione azzerato per recupero crediti (allegato 22). Pare chiaro che i ricorrenti non fossero avvezzi a quelle che possono apparire semplici sfumature tecniche e diagnostiche e che invece si traducono in una sostanziale differenza di tipo economico.

Questa narrazione riferita al debito INPS è frutto di una ricostruzione avvenuta attraverso i documenti forniti dai ricorrenti e dal racconto degli stessi. La responsabilità di un siffatto errore esula dal presente piano che ha solo scopo di verificare la fattibilità dello stesso, ma preme sottolineare che il totale credito INPS inserito nel piano di ristrutturazione è frutto della differenza tra i due importi (a debito e a credito) come si evince dal sollecito di pagamento ricevuto dai ricorrenti in data 11/05/2023 e allegato al presente piano.

M
G

Sulla base di quanto esposto si può affermare che il debitore abbia contratto i finanziamenti in principio ritenendo di poterli onorare, salvo poi trovarsi in una situazione difficile da gestire, con un frequente ricorso al credito che aveva il fine di saldare i prestiti precedenti portando in realtà il debitore verso una cronicizzazione della sua condizione debitoria. È evidente che malgrado [REDACTED] goda di un buon reddito mensile da lavoratore dipendente, non sia oggi nelle condizioni di pagare i propri debiti considerando un importo per le spese mensili necessarie al sostentamento della propria famiglia pari a € 1.463,55.

Tenuto conto di un reddito mensile di € 2.124,31 (come da CU 2023, allegato n. 24), risulta quindi evidente che la situazione debitoria del ricorrente sia divenuta insostenibile considerate le rate mensile che corrisponde ad oggi:

- Rata Cessione del quinto Fides S.p.A. € 363,00
- rata Delegazione del quinto Fides S.p.A. € 362,00
- rata effetti Fides -- ex Compass: € 285,42 (dal mese di giugno 2023)
- rate effetti GIOVE (ex Agos):
 - € 91,00
 - € 88,64
- rata mutuo MPS € 938,00 (non corrisposto).

Per un totale mensile pari a € **2.128,06** compresa la rata di mutuo pari a € 938,00 non corrisposta.

È chiaro che l'impegno oneroso che grava sul ricorrente va oltre la sua disponibilità economica mensile e non lascia spazio al soddisfacimento della rata del mutuo, onorando la quale il signor [REDACTED] non potrebbe assolvere alla funzione di sostentamento della propria famiglia.

Verifica condotta sulla veridicità dei dati

La scrivente, al fine di verificare, la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, ha interpellato le banche dati ed i creditori; di seguito si riporta l'esito dell'accertamento della situazione patrimoniale e reddituale, oltre che della composizione dei debiti del debitore.

Accertamento dell'attivo

Redditi

Il reddito lordo di lavoro dipendente indicato dal CU 2023 per l'anno 2022 (allegato n. 24) ammonta a € 30.403,90; tale importo al netto delle trattenute ammonta a € 25.491,75 comprese le trattenute operate per la cessione del quinto dello stipendio e la delegazione di pagamento da parte di Fides.

 6

Si precisa

- che nella valutazione del reddito si tiene conto dell'importo al lordo della trattenuta operata da Fides in quanto, in caso di accesso alla procedura prevista dagli artt. 65 e ss. del D.lgs. 14/2019, gli effetti della cessione e della delegazione verrebbero meno (ex art. 67, c. 3 del D.lgs. 14/2019);
- che l'importo della tredicesima, assunto al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, nella proposta, viene considerato nella disponibilità del debitore per far fronte a spese impreviste;

Beni immobili

Dall'interrogazione del catasto (allegato n.6, 6.1 e 6.2) risulta:

- immobile [redacted] intestato per 1/2 al signor [redacted] e 1/2 alla signora [redacted] coniugi in regime di comunione legale dei beni. L'immobile è stato acquistato con un mutuo ipotecario e pende su di esso un'ipoteca. Il valore OMI dell'immobile suddetto risulta pari a € 85.500.

- Immobile sito [redacted] intestato al signor [redacted] [redacted] quota parte risulta pari a € 3.000.

Beni mobili registrati

Dall'interrogazione della visura rilasciata dal PRA al [redacted] (allegato n.7) risultano i seguenti veicoli intestati al ricorrente:

- Motociclo Piaggio & C. S.P.A. [redacted] targato [redacted] immatricolato in data 09/04/2010 e acquistato dai debitori in data 23/04/2019 per € 500,00. I ricorrenti non sono riusciti a risalire al valore economico attuale del motociclo.
- Autovettura Nissan [redacted] targata [redacted] immatricolata in data [redacted] acquistata dai debitori in data 12/12/2018 per € 500,00, ad uso della signora [redacted]. La valutazione dell'autovettura è pari a € 1.700.
- Autocarro Mitsubishi [redacted] targata [redacted] immatricolata in data 5/05/2006, acquistata dai debitori in data 2/02/2021 per € 6.500,00. La valutazione dell'autovettura è pari a € 4.791.

Dall'interrogazione della visura rilasciata dal PRA (allegato n.7) risulta intestata alla signora Guastella il seguente veicolo di uso della madre della ricorrente.

- Fiat Auto SPA [redacted] immatricolata [redacted] e acquistata in data 12/01/2012 per € 200,00. La valutazione dell'autovettura è pari a € 1.300.

M G⁷

Il valore delle autovetture è stato ricavato dai ricorrenti presso siti dedicati alla quotazione delle automobili (allegato 7.1)

Rapporti bancari creditori

Dall'esame della documentazione fornita dal debitore risulta acceso il seguente rapporto bancario attivo intestato al debitore:

Banca Monte dei Paschi di Siena

La Banca Monte dei Paschi, con PEC del 16/05/2023 (allegato n. 8) ha risposto evidenziando l'esistenza dei seguenti rapporti cointestati.

- Conto corrente n. [redacted] tuttora in essere, avente un saldo aggiornato al 30/04/2023 dell'importo di € -9,24; sullo stesso conto persiste l'addebito di un mutuo ipotecario (cfr. paragrafo *Accertamento del passivo*). (allegato n. 9)

Banca Fideuram

I ricorrenti intrattengono con la Banca Fideuram i seguenti rapporti cointestati:

- Conto corrente n. [redacted] tuttora in essere, avente un saldo aggiornato al 31/03/2023 dell'importo di € 767,05; (allegato n. 10).

Si ritiene utile, per maggiore chiarezza espositiva, riportare l'attivo dei ricorrenti nelle seguenti tabelle riepilogative

Tabella Attivo [redacted]

Reddito lavoratore dipendente da CUD 2023 netto annuo	€ 25.491,75
Immobile [redacted]	Valore OMI per intero immobile € 85.500
Immobile [redacted]	Valore OMI per quota parte € 3.000
Immobile [redacted]	Valore OMI per quota parte € 8.333.
Motociclo Piaggio & C [redacted]	Valore non rilevabile
Autovettura Nissan [redacted]	Valutazione dell'autovettura € 1.700. (Il valore ricavato dai ricorrenti presso siti dedicati alla quotazione delle automobili)
Autocarro Mitsubishi [redacted]	Valutazione dell'autovettura € 4.791

Ag

DB058MA	(Il valore ricavato dai ricorrenti presso siti dedicati alla quotazione delle automobili)
Conto corrente MPS n. [redacted] cointestato [redacted]	Saldo aggiornato al 30/04/2023 importo € -9,24
Conto corrente n. [redacted] Banca Fideuram cointestato [redacted]	Saldo aggiornato al 31/03/2023 importo € 767,05

Tabella attivo [redacted]

Reddito	€ 0
[redacted]	Valore OMI per intero immobile € 85.500
Più [redacted]	
Fiat Auto SPA [redacted] (ad uso della madre)	Valutazione dell'autovettura € 1.300. (Il valore ricavato dai ricorrenti presso siti dedicati alla quotazione delle automobili)
Conto corrente MPS n. [redacted] cointestato [redacted]	Saldo aggiornato al 30/04/2023 importo € -9,24
Conto corrente n. [redacted]	Saldo aggiornato al 31/03/2023 importo € 767,05

Accertamento del passivo

Dall'esame della documentazione è stata rilevata la presenza di rapporti con i seguenti soggetti creditori.

Debiti verso il sistema creditizio

Banca Monte dei Paschi di Siena

- La società, interpellata dalla scrivente ha precisato (allegato n. 8) che i debitori il 29/12/2015 accendevano un mutuo ipotecario per originari € 143.000 con tasso variabile e rimborso mensile per un totale di 360 rate. Viene operata una sospensione del mutuo per totali mesi 12, da gennaio a dicembre 2022, con una scadenza prorogata al 31/01/2047 (allegato n. 11).

B g

La società vanta un credito, da entrambi i ricorrenti, aggiornato al 30/04/2023 pari a € 125.944,71 comprese rate insolute e interessi su rate sospese.

- Saldo debitore del rapporto di conto corrente cointestato a [redacted] pari a € -9,24. (allegato n.8)

Il credito totale vantato dalla Banca Monte dei Pachi di Siena al 30/04/2023 ammonta a € 125.953,95

L'istante propone di ammettere il credito interamente a privilegiato.

Giove SPV S.R.L.

La società interpellata dalla scrivente (allegato n.12 e 13) ha provveduto ad acquistare un portafoglio di crediti Agos Ducato S.P.A. tra cui rientrano i crediti vantati nei confronti del ricorrente [redacted] derivanti da:

- Finanziamento n. [redacted] del 14/01/2013 intestato a [redacted] e a [redacted] in qualità di garante, con successiva rinegoziazione cambiaria regolata in 179 effetti cambiari da € 91 con scadenza mensile a partire dal 30/09/2020.
- Carta revolving n. [redacted] del 6/06/2011 intestata a [redacted] con successiva rinegoziazione cambiaria regolata in 88 effetti da € 88,64 con scadenza bimestrale dal 30/12/2020, più 2 effetti dello stesso importo con scadenza mensile.
- Carta revolving n. [redacted] del 17/01/2013 intestata a [redacted] con successiva rinegoziazione cambiaria regolata in 89 effetti da € 88,64 con scadenza bimestrale a partire da 30/11/2020

Il credito totale vantato da Giove SPV SRL al 30/04/2023 ammonta a € 28.162,11.

L'istante propone di ammettere il credito interamente in chirografo.

Fides S.p.A. Gruppo Banca Desio

Il ricorrente [redacted] contrae con l'Ente Fides due contratti in data 17/12/2020.

- Cessione del quinto dello stipendio n. 795710 per un importo lordo di € 43.560,00 (€36.259,52 netto) da rimborsare mediante trattenuta del quinto dello stipendio con rate di € 363,00 per 120 mesi.

L'importo netto erogato dall'Ente è pari a € 36.259,5 di cui € 21.096,38 utilizzato per rimborsare il credito precedente. (allegato n.14)

Tenuto conto della mancata risposta di precisazione del credito da parte dell'Ente creditore, considerato il debito residuo alla data del 31/12/2021, come da comunicazione inviata al debitore, pari e € 39.567,00 e calcolate le rate pagate fino a maggio 2023, si calcola un ammontare debitorio pari a € 33.396,00

- Delegazione di pagamento n. 795713 per un importo lordo pari a € 43.440,00 (€ 36.040,66 netto) da rimborsare mediante trattenuta del quinto dello stipendio con rate di € 362,00 per 120 mesi. L'importo netto erogato dall'Ente è pari a € 36.040,66 di cui € 20.288,42 utilizzato per rimborsare il credito precedente. (allegato n.15)

Tenuto conto della mancata risposta di precisazione del credito da parte dell'Ente creditore, considerato il debito residuo alla data del 31/12/2021, come da comunicazione inviata al debitore, pari a € 39.458,00 e calcolate le rate pagate fino a maggio 2023, si calcola un ammontare debitorio pari a € 33.304,00. I presenti prestiti sono frutto di rinegoziazioni di cessioni e delegazioni di pagamento precedentemente contrattualizzati. Con il residuo credito ottenuto il ricorrente acquista l'autovettura Mitsubishi il 2/02/2021 e ad aprile dello stesso anno chiude le posizioni aperte con Findomestic con una trattativa di saldo e stralcio (allegato n. 16).

Il credito totale vantato da Fides S.p.A. al 31/05/2023 ammonta a € 66.700,00

L'istante propone di ammettere il credito interamente in chirografo.

Fides S.p.A. servizi per il credito

L'Ente, per un debito Compass a carico di [REDACTED] predisporre una negoziazione cambiaria regolata in 24 effetti da € 150,00 dal 30/06/2021 al 30/05/2023, e da n. 96 effetti da € 285,42 dal 30/06/2023 al 30/05/2031.

Il credito vantato dall'ente ad oggi, considerando il mancato pervenire della risposta di precisazione del credito, è stato calcolato tenendo conto delle rate pagate fino a maggio 2023 e ammonta a un totale di € 27.400,00. (allegato n.17)

L'istante propone di ammettere il credito interamente in chirografo.

Debiti verso fornitori

AMG GAS

Il mancato pagamento della fornitura di gas intestata a [REDACTED] ha fatto maturare un credito nei confronti del gestore della fornitura pari a € 1.211,46, come si evince da fattura secondo bimestre 2023, e in attesa di precisazione da parte dell'ente fornitore. (allegato n.18)

L'istante propone di ammettere il credito interamente in chirografo.

Debiti verso soggetti istituzionali

Visure tributarie

L'ente Aci con consultazioni valide fino al 9/05/2023 comunica il residuo della tassa di proprietà non versata da entrambi i ricorrenti (allegato n. 19).

Il credito vantato dall'ente per la signora [redacted] pari a € 1.202,64; per il signor [redacted] invece risulta pari a € 3.693,04.

Il totale vantato è € 4.895,68.

L'istante propone di ammettere il credito interamente in chirografo.

Agenzia delle Entrate Riscossione – Direzione Provinciale di Palermo

L'Ente Agenzia delle Entrate Riscossione, interpellato dalla scrivente, ha risposto con Elenco partite per cui i soggetti sono debitori (allegato n. 20).

Il credito vantato dall'Agenzia dalla signora [redacted] ammonta a € 869,40, invece l'importo residuo per il signor [redacted] è pari a € 4.619,56.

Il totale residuo è pari a € 5.488,96.

L'istante propone di ammettere il credito interamente in privilegiato.

Agenzia delle Entrate Riscossione – Direzione Regionale Sicilia

L'Ente Agenzia delle Entrate Riscossione, interpellato dalla scrivente, ha risposto con Elenco Cartelle/avvisi per cui i soggetti sono debitori (allegato n. 21).

Il credito vantato dall'Agenzia dalla signora [redacted] ammonta a € 3.524,95 invece l'importo residuo per il signor [redacted] pari a € 10.125,23

Il totale residuo è pari a € 13.650,18.

L'istante propone di ammettere il credito interamente in privilegiato.

INPS

L'ente di previdenza vanta un credito nei confronti di [redacted] per recupero ritenute fiscali (add. Regionale e add. Comunale) dovute per l'anno di imposta 2020 e 2021 pari a € 124,61, numero pratica [redacted] come da documento allegato (allegato n. 22).

L'istante propone di ammettere il credito interamente in privilegiato.

L'ente, inoltre, vanta un credito nei confronti della figlia dei ricorrenti, [redacted] pari a € 20.552,86. L'indebitato, come relazionato, nasce a causa di un errata erogazione pensionistica a favore di [redacted] successiva alla fase di accertamento e valutazione delle condizioni di salute della minore nel giugno del 2016 (allegato n. 23).

Non presentando le caratteristiche dovute al privilegio, ovvero credito riconducibile a oneri previdenziali, fiscali e contributivi, l'istante propone di ammettere il credito interamente in chirografo.

Si ritiene utile, per maggiore chiarezza espositiva, riportare il passivo dei ricorrenti nelle seguenti

tabelle riepilogative

Tabella [redacted]

Debiti verso Banca Monte dei Paschi di Siena Mutuo e conto corrente bancario cointestato [redacted]	Credito totale vantato e aggiornato al 30/04/2023 125.953,95
Giove SPV S.R.L.	Credito totale vantato e aggiornato al 30/04/2023 ammonta a € 28.162,11.
Fides S.p.A. Gruppo Banca Desio Cessione del quinto	Credito totale vantato e aggiornato a maggio 2023 € 33.396,00
Fides S.p.A. Gruppo Banca Desio Delegazione di pagamento	Credito totale vantato e aggiornato a maggio 2023 € 33.304,00
Fides S.p.A. servizi per il credito (per COMPASS)	Credito vantato € 27.400,00
Visure tributarie	Credito vantato fino al 9/05/2023 € 3.693,04.
Agenzia delle Entrate Riscossione – Direzione Provinciale di Palermo	Credito vantato € 4.619,56.
Agenzia delle Entrate Riscossione – Direzione Regionale	Credito vantato € 10.125,23
INPS indebitato [redacted]	Credito vantato € 20.552,86

Tabella Guastella Giuseppina

Debiti verso Banca Monte dei Paschi di Siena Mutuo e conto corrente bancario cointestato Guastella	Credito totale vantato e aggiornato al 30/04/2023 125.953,95
Visure tributarie	Credito vantato fino al 9/05/2023 € 1.202,64
Agenzia delle Entrate Riscossione – Direzione Provinciale di Palermo	Credito vantato € 869,40
Agenzia delle Entrate Riscossione – Direzione Regionale	Credito vantato € 4.643,17
AMG GAS	Credito vantato € 1.211,46
INPS indebitato [redacted]	Credito vantato € 20.552,86
INPS ritenute fiscali	Credito vantato € 124,61

Mg

Debiti verso i professionisti che assistono il debitore nella predisposizione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Procuratore legale-Avv. Elvira La Rosa

Il compenso pattuito per l'assistenza legale prestata dall'avv. Elvira La Rosa così come indicato nella proposta, ammonta a € 4.440,08 comprensivo degli oneri di legge (allegato n. 34).

La scrivente evidenzia come l'art. 6 del D.lgs. 14/2019 non richiami tra i compensi prededucibili quelli dei professionisti che assistono il debitore nella predisposizione del piano ex art.65 e ss. del codice della crisi, pertanto, il credito si ritiene ammissibile interamente come privilegiato.

Debiti verso OCC ODCEC e Gestore della Crisi –Dott.ssa Francesca Gagliano

Il compenso per le funzioni di OCC - ODCEC – Gestore della crisi Dott.ssa Francesca Gagliano, pattuito con il debitore ed indicato nella proposta ammonta a € 8.754,72 comprensivo degli oneri di legge (allegato n. 2).

Il credito gode della prededuzione piena ai sensi dell'art.6,c.1,lett.adelD.lgs.14/2019.

Sulla base degli accertamenti compiuti la situazione debitoria totale dei ricorrenti è riassunta nella seguente tabella.

Debiti					
Creditore	Credito	Data aggiornamento saldo	Prededuzione 100%	Privilegiato	Chirografo
OCC ODCEC – Gestore della Crisi Dott.ssa Francesca Gagliano	Compenso per le funzioni di Gestore della Crisi + OCC ODCEC		€ 8.754,72		
Avv. Elvira La Rosa	Compenso per il procuratore legale			€ 4.440,08	
Totale			€ 8.754,72	€ 4.440,08	
MPS Covered Bond	Mutuo ipotecario	Aprile 2023	-	€ 125.953,95	
Fides S.p.A. Gruppo Banco Desio	Cessione del quinto	Maggio 2023	-		€ 33.396,00
Fides S.p.A. Gruppo Banco Desio	Delegazione di pagamento	Maggio 2023	-		€ 33.304,00

Fides (per Compass)	Effetti	Maggio 2023			€ 27.400,00
Giove SPV S.R.L. (per Agos)	Effetti	Aprile 2023			€ 28.152,11
AMG GAS	Fornitura privata	-	-		€ 1.211,46
Visura Tributaria	Tassa di proprietà	9/05/2023	-		€ 4.895,58
Agenzia delle entrate Riscossione. Direzione Provinciale	Debito erariale Giustella Giustella	Aprile 2023	-	€ 869,40	
Agenzia delle entrate Riscossione. Direzione Provinciale	Debito erariale Billici Giovanni	Aprile 2023	-	€ 4.619,56	
Agenzia delle entrate Riscossione. Direzione Regionale	Debito iscritto a ruolo Giustella Giustella	Aprile 2023	-	€ 4.643,17-	
Agenzia delle entrate Riscossione. Direzione Regionale	Debito iscritto a ruolo Billici Giovanni	Aprile 2023	-	€ 10.125,23-	
INPS	Ritenute fiscali Giustella Giustella	-	-	€ 124,61	
INPS	Indebito Della Billici	-	-		€ 20.552,86
Totale				-	€ 146.335,92 € 148.922,11

Il saldo debitorio dei ricorrenti è pari a € 295.258,03 oltre i debiti sorti in vista della presente procedura pari a € 13.194,80. Il compenso OCC prevede il soddisfacimento in prededuzione al 100% pari a € 8.754,72 e il compenso del legale pari a € 4.440,08, viene accolto in qualità di privilegiato.

Giudizio sulla sostenibilità della proposta

Per valutare la sostenibilità finanziaria è necessario considerare i redditi e le spese del nucleo familiare.

Il nucleo familiare del debitore è composto da egli stesso, la moglie e ~~il reddito~~ il reddito mensile disponibile, al lordo della tredicesima, ammonta a €. 2.124,31 (CU 2023 redditi 2022, allegato n 24).

Dal reddito lordo disponibile vanno detratti:

1) Spese per consumi

La stima delle spese per il sostentamento del proprio nucleo familiare viene effettuata utilizzando i dati rilevati dall'Istat, nel 2021, per nuclei familiari composti da 2 adulti e 1 minori, con le seguenti precisazioni:

M. G.

- Le spese sanitarie sono state calcolate analizzando in media le spese mensili riscontrate negli estratti conto del conto corrente Unicredit intestato ai ricorrenti dal III TRM 2022 al I TRM 2023 compreso (allegato n. 9), oltre alle fatture presentate relative alle visite specialistiche effettuate negli ultimi mesi (allegato n. 38) dalla signora [redacted] che soffre di celiachia e dal coniuge.
- Le spese per trasporti sono rideterminate secondo il dato effettivo rilevato dall'analisi degli estratti conto dei ricorrenti dal II al IV TRM 2022, si precisa inoltre che la quota assicurativa viene corrisposta attraverso la carta rateale per assicurazioni auto Finitalia (allegato n. 38).
- L'ammontare delle spese relative alle utenze di luce e gas è stato quantificato come media mensile delle fatture pervenute (allegato n. 38); le spese relative alla fornitura dell'acqua (condominiale) sono state considerate nella quota parte dei ricorrenti.
- Non si includono le spese per ricreazione, spettacoli e cultura, per servizi ricettivi e di ristorazione e gli altri beni e servizi in quanto non strettamente legati al mantenimento del debitore.
- Si precisa, altresì, che mensilmente il signor Billeci corrisponde la cifra di € 50,00 a favore di un Fondo Pensione Fideuram Vita acceso nel 2016, con previsione di pensionamento di vecchiaia nel 2046, il cui emolumento verrà corrisposto in corrispondenza dell'età pensionabile. Questo importo non è inserito tra le spese, ma se ne tiene conto nella definizione della disponibilità mensile del debitore a favore del piano. (allegato n. 39)

Si fa presente che la pensione per invalidità di frequenza riconosciuta alla [redacted] ammonta a € 302,00 mensili e che tale importo non è stato considerato nel presente piano in quanto necessario a fare fronte in modo esclusivo ai bisogni della figlia. (allegato n. 23)

La tabella riporta le spese mensili rilevate dall'Istat e calcolate dallo scrivente tenendo conto anche del prospetto spese fornito dal debitore (allegato n. 25).

Spese sostenute dal nucleo familiare		
Spese	Importo elenco spese	Dato ISTAT 2021
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	€ 780	569,13
Pane e cereali		
Carni		
Pesci e prodotti ittici		
Latte, formaggi e uova		
Oli e grassi		
Frutta		
Vegetali		
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci		

M. S.

Piatti pronti e altre preparazioni alimentari (prodotti alimentari n.a.c.*)		
Caffè, tè e cacao		
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura		
Non alimentare	€ 683,55	2.380,90
Bevande alcoliche e tabacchi		47,65
Abbigliamento e calzature		160,60
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	€ 226,88	959,29
Di cui Manutenzioni straordinarie		
Di cui Affitti figurativi (condominio)		
Mobili, articoli e servizi per la casa		142,62
Servizi sanitari e spese per la salute	€ 200,00	119,27
Trasporti (Carburante e Assicurazione)	€ 226,67	340,09
Comunicazioni	€ 30,00	68,46
Ricreazione, spettacoli e cultura		144,29
Istruzione		26,51
Servizi ricettivi e di ristorazione		149,23
Altri beni e servizi** - Fondo pensionistico		222,90
Totale spese	€ 1.463,55	2.950,03

La quota di reddito disponibile stimata per l'esecuzione del piano ammonta a:

Reddito disponibile	
Descrizione	Importo
Reddito mensile	€ 2.124,37
Spese per consumi	€ 1.463,55
Assegno Unico	€ 291,90
Reddito mensile disponibile	€ 952,72
Reddito a disposizione del piano	€ 886,26

Tenuto conto dell'ammontare totale delle spese del ricorrente pari a 1.463,55, il valore dell'assegno unico che ogni mese l'INPS eroga a favore di [redacted] di € 291,90 (allegato n. 26) viene considerato nella qualità di contributo alle spese familiari. Questo comporta un abbattimento delle spese mensili che permettono al signor [redacted] di mettere a disposizione del piano la cifra su indicata. Si è tenuto conto della cifra di € 50,00 a favore del Fondo Pensione Fideuram Vita, e della necessità di lasciare un margine di disponibilità ai debitori, anche se irrisorio (inferiore a € 20,00). Inoltre, si è ritenuto necessario lasciare la tredicesima mensilità a disposizione del nucleo familiare.

[Handwritten signature]

Si procede alla proposta del piano non tenendo conto quota pensionistica a favore della minore.

Proposta

Il debitore ha presentato una proposta con la quale intende beneficiare dello strumento della Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art.67 CCII.

Come precisato nel paragrafo precedente, i debiti sono differenziati tra prededucibili, privilegiati, e chirografari

La proposta prevede il pagamento

- dei crediti prededucibili nella misura del 100%;
- dei crediti chirografari nella misura del 8 %.
- dei crediti privilegiati nella misura del 45%

La tabella seguente riporta la proposta con l'indicazione della situazione debitoria.

Il debitore effettuerà il pagamento dei debiti in 100 rate mensili complessivi secondo le tabelle seguenti, delle quali le prime 10 rate da €. 875,47 per soddisfare i crediti in prededuazione, le successive 90 rate da €. 886,26 ciascuna, per soddisfare i creditori.

N. Rata	OCC-ODCEC /Dott.ssa F.sca Gagliano
1	€ 875,47
2	€ 875,47
3	€ 875,47
4	€ 875,47
5	€ 875,47
6	€ 875,47
7	€ 875,47
8	€ 875,47
9	€ 875,47
10	€ 875,47
Tot.	€ 8.754,72



N. Rata	MPS Mutuo Ipotecario (45%)	Fides Cessione del quinto (8%)	Fides Delegazio ne di pagament o (8%)	Fides - effetti (Compass) (8%)	Giove SPV - effetti (Agos) (8%)	Agenzia - Riscossio ne Direzione Regionale (45%)	Agenzia - Riscossione Direzione Regionale (45%)	Agenzia - Riscossi one Direzion e Provinci ale (45%)	Agenzia - Riscossione Direzione Provinciale (45%)	INPS Indebito (8%)	INPS a (45%)	AMG GAS (8%)	Visura Tributa ria a (8%)	Avvocato La Rosa Elvira (45%)	Totale
1	€ 484,62	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	€ 130,41	€ 50,99	-	€ 56,07	-	-	€ 55,50	€ 886,26
2	€ 484,62	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	€ 130,41	€ 58,60	-	-	€ 48,46	-	€ 55,50	€ 886,26
3	€ 484,62	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	€ 130,41	€ 58,60	-	-	€ 48,46	-	€ 55,50	€ 886,26
4	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
5	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
6	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
7	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
8	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
9	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
10	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26

Handwritten signature

31	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
32	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
33	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
34	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
35	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
36	€ 634,77	-	-	-	-	€ 58,04	€ 50,63	-	€ 57,89	€ 17,57	-	-	€ 11,86	€ 55,50	€ 886,26
37	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
38	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	-	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
39	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
40	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
41	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
42	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
43	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
44	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
45	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
46	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
47	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
48	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
49	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26
50	€ 634,77	€ 49,48	€ 49,34	€ 40,59	€ 41,72	-	€ 50,63	-	-	€ 19,71	-	-	-	-	€ 886,26

250

Totale	€ 56.679,28	€ 2.671,68	€ 2.664,32	€ 2.192,00	€ 2.252,97	€ 2.089,43	€ 4.556,35	€ 391,23	€ 2.078,80	€ 1.644,23	€ 56,07	€ 96,92	€ 391,65	€ 1.998,04	€ 79.762,97
soddisfatto															



Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta (art. 68,c. 2, lett.c,D.lgs.14/2019)

Dai riscontri effettuati è emerso che la documentazione prodotta dal debitore risulta essere completa.

Indicazione presunta dei costi della procedura (art.68,c.2,lett.d,D.lgs.14/2019)

I costi della procedura sono costituiti dal compenso dell'ODCEC, del Gestore della Crisi e del procuratore legale e sono riportati nel paragrafo relativo alla situazione debitoria.

Verifica se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore (art. 68, c. 3, D.lgs.14/2019)

Di seguito vengono esaminati i prestiti concessi al debitore dal 2015, ad oggi non ancora rimborsati, al fine di valutare il comportamento tenuto dal soggetto finanziatore.

Anno 2015-Mutuo ipotecario MPS


In data 29/12/2015 viene stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena un Mutuo Ipotecario per l'importo complessivo di € 143.000,00 da rimborsare in 360 rate mensili con tasso variabile da circa € 500,00 (allegato n. 11).

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68,c.3, D.lgs.14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto dai ricorrenti e la [REDACTED] minorene;
- si tiene conto del reddito netto rilevato dal CUD 2015 della [REDACTED] e il 770/2015 del Billeci come rilevato dal cassetto fiscale dello stesso. (allegato n. 28);
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accessi:
 - ❖ rata di cessione del quinto Accedo S.P.A – EX Moneta pari a € 290,00 e delegazione di pagamento Accedo S.P.A pari a € 86,00, poi rinnovati con Fides nel 2016. Il dato è ricavato dalla busta paga di gennaio 2016 in quanto il cliente non è più in possesso del contratto e non è riuscito a risalire alla busta paga del dicembre 2015, data di accensione del mutuo. Si è ritenuto affidabile il dato in quanto prima busta paga utile successiva alla data del contratto (allegato 27).
 - ❖ Rata € 308 Prestito Personale Findomestic per acquisto auto come da contratto del 10/09/2014 (Allegato n. 29)
 - ❖ Rata Agos prestito personale del 2013 di € 440,00 e due carte revolving Agos pari a € 108

ciascuno come da estratto conto Banca Mediolanum del I TRM 2015 (Allegato n. 30 - documento da cui si evincono gli addebiti Agos in conto corrente).

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio del debitore			
Debitore			
Ente finanziatore			Banca MPS
Data di finanziamento			29/12/2015
Rata rimborso			€ 500,00
Reddito annuo di entrambi i coniugi			€ 30.547,60
(A) Reddito mensile disponibile rapportato a 12 mensilità			€ 2.545,63
Anno di erogazione del finanziamento	2015		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	€ 485,41		
Componenti il Nucleo Familiare	3	2,04	
Presenza di figli disabili	No	0	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	Si	0,2	
Presenza di figli <3anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,24	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita			€ 1.087,32
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti			€ 1.340,30
Residuo reddito disponibile mensile (A-B-C)			€ 118,01
Somma massima che l'Ente finanziatore avrebbe potuto concedere			€ 30.587,21
Somma erogata			€ 143.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			NO

Anno 2018-Prestito personale COMPASS

In data 27/09/2018 viene stipulato con COMPASS Gruppo Mediobanca un prestito personale per l'importo complessivo di € 32.355,84 da rimborsare in 96 rate mensili da € 459,99 (allegato n. 31).

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68,c.3, D.lgs.14/2019,

- si considera un nucleo familiare composto dai ricorrenti e la figlia [REDACTED]
- si tiene conto del reddito netto rilevato dal CUD 2018 di entrambi i ricorrenti relativo all'anno precedente (allegato n. 32);
- si considerano le seguenti rate di prestiti già accesi:
 - ❖ rata di cessione del quinto Fides del 2016 pari a € 330 e delegazione di pagamento Fides del 2016 pari a € 329 (allegato n. 33).
 - ❖ Rata € 316,50 Prestito Personale Findomestic del 23/10/2017 (Allegato n. 29)
 - ❖ Rata MPS mutuo ipotecario del 29/12/2015 di circa 500,00 (allegato 11) ¹

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio del debitore			
Debitore			[REDACTED]
Ente finanziatore			Compass Banca
Data di finanziamento			27/09/2018
Rata rimborso			€ 459,99
Reddito annuo di entrambi i coniugi			€ 32.733,66
(A)Reddito mensile disponibile rapportato a 12 mensilità			€ 2.727,80
Anno di erogazione del finanziamento	2018		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	€ 490,75		
Componenti il Nucleo Familiare	3	2,04	
Presenza di figli disabili	No	0	
Presenza di 3 figli	No	0	
Presenza di 4 figli	No	0	
Presenza di 5 figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	Si	0,2	

¹ Non sono state inserite le rate mensili delle carte revolving Agos Ducato per mancanza di evidenze documentabili. In ogni caso si precisa che la valutazione del merito creditizio finale sarebbe stata ugualmente negativa in quanto il debitore era esposto a un impegno mensile ancora più gravoso di quello qui descritto.

g B

Presenza di figli <3anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,24	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita			€ 1.099,28
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti			€ 1475,50
Residuo reddito disponibile mensile (A-B-C)			€ 153,02
Somma massima che l'Ente finanziatore avrebbe potuto concedere			€ 12.639,82
Somma erogata			€ 32.355,84
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			NO


Anno 2020 – Cessione del quinto dello stipendio – Delegazione del quinto dello stipendio Fides S.P.A.

In data 17/12/2020 viene stipulato un contratto di Cessione di quota pari a un quinto dello stipendio di € 43.560,00 in rinnovo della cessione precedente, rimborsato con 120 rate mensili pari a € 363,00 e un contratto di delegazione del quinto dello stipendio anch'esso in rinnovo di quello precedente, rimborsato con 120 rate mensili pari a € 362,00. (Allegato n.14 e n. 15)

Ai fini del calcolo del reddito disponibile, così come previsto dall'art. 68,c.3, D.lgs.14/2019,

- Si considera un nucleo familiare composto dai ricorrenti e dalla figlia ~~Giulia~~ minorenni.
- si tiene conto del reddito netto del debitore indicato nella dichiarazione dei redditi 730 2020 pari a € 24.451 relativo all'anno precedente (allegato n. 4.1);
- si considerano le seguenti rate mensili di prestiti già accesi, alcuni oggi estinti o cambializzati
 - ❖ rata del prestito personale Compass Banca del 2018 per € 459,00 (allegato n. 31);
 - ❖ rata di prestito personale Findomestic Banca S.P.A. del 2017, oggi estinto, di € 316,00 (allegato n. 29)
 - ❖ rata del mutuo ipotecario Banca MPS del 2015, di € 505,08 (allegato 11)

La tabella seguente evidenzia come il soggetto finanziatore non abbia correttamente valutato il merito creditizio del debitore:

Merito creditizio del debitore			
Debitore			
Ente finanziatore			Fides S.P.A.
Data di finanziamento			17/12/2020

Rata rimborso			€ 363,00
Reddito annuo netto			€ 24.451
(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità			€ 2.037,58
Anno di erogazione del finanziamento	2020		
Importo dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	498,15		
Componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	3	2,04	
Presenza di figli disabili	No	0	
Presenzadi3figli	No	0	
Presenzadi4figli	No	0	
Presenzadi5figli	No	0	
Presenza di figli minorenni	Si	0,2	
Presenza di figli <3anni	No	0	
Totale coefficiente della scala di equivalenza ISEE		2,24	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita			€ 1.115,85
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)			€ 1.280,08
Residuo reddito disponibile mensile (A-B-C)			€ - 358,35
Somma massima che l'ente finanziatore avrebbe potuto concedere			€ - 35.811,79
Somma erogata Cessione			€ 43.560,00
Somma erogata Delegazione			€ 43.440,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?			NO

Pertanto, Sulla base di quanto esposto si può affermare che gli istituti di credito, applicando i parametri previsti dall'art. 68, c. 3, D.lgs. 14/2019, non hanno correttamente valutato il merito creditizio del debitore.

Giudizio probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. 4, D.lgs. 14/2019)

In questa sede la scrivente è chiamata a verificare che "i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di

liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione”.

La tabella seguente riporta l'elenco dei debiti muniti da privilegio, pegno o ipoteca:

Creditore	Privilegio
Mutuo ipotecario MPS	€ 125.953,95
Agenzia Riscossione – direzione provinciale (Bologna)	€ 4.619,56
Agenzia Riscossione – direzione provinciale (Guastalla)	€ 869,40
Agenzia Riscossione – direzione regionale (Bologna)	€ 10.125,23
Agenzia Riscossione – direzione provinciale (Guastalla)	€ 4.643,17
INPS Guastalla	€ 124,61
Totale	€ 146.335,95

I beni liquidabili, il cui ricavato verrebbe utilizzato per il pagamento dei debiti sopra indicati sono costituiti da:

- sito [redacted] coniugi in regime di comunione legale dei beni. Il valore OMI dell'immobile suddetto risulta pari a € 85.500.
- Immobile sito [redacted] MI per quota parte risulta pari a € 3.000.
- Immobile [redacted]
- un conto corrente attivo n. [redacted] acceso presso Banca Monte dei Paschi di Siena, avente un saldo aggiornato al 30/04/2023 dell'importo di € -9,24
- un conto corrente attivo n. [redacted] acceso presso Banca Fideuram, avente un saldo aggiornato al 31/03/2023 dell'importo di € 767,05.
- Motociclo Piaggio & C. S.P.A. [redacted] targato [redacted] immatricolato in data 09/04/2010 e acquistato in data 23/04/2019 per € 500,00, il cui valore oggi è praticamente nullo.
- Autovettura Nissan [redacted] micra, targata [redacted] immatricolata in data 19/08/2004 e acquistata dai in data 12/12/2018 per € 500,00. La valutazione dell'autovettura è pari a € 1.700.
- Autocarro Mitsubishi [redacted] targata I [redacted] immatricolata in data 5/05/2006.

BS 9

acquistata in data 2/02/2021 per € 6.500,00. La valutazione dell'autovettura è pari a € 4.791.

- Fiat Auto SPA [redacted] targata [redacted] A, immatricolata in data 28/03/2001 e acquistata in data 12/01/2012 per € 200,00. La valutazione dell'autovettura è pari a € 1.300.

Il valore delle autovetture è stato ricavato dai ricorrenti presso siti dedicati alla quotazione delle automobili (allegato 7.1).

Occorre evidenziare che il bene oggetto di ipoteca del Mutuo Banca Monte dei Paschi di Siena è l'immobile adibito ad abitazione principale del nucleo familiare, che conserva sullo stesso il diritto di abitazione ex art. 1022 del Codice Civile. L'immobile presenta un valore complessivamente da quotazioni immobiliari (OMI), valore medio di mercato per €. 85.500 che in caso di eventuale primo esperimento di vendita all'asta avrebbe un valore di realizzo di €. 54.506,25.

Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità del 15% per ogni esperimento di gara compiuto; in caso di vendita al terzo esperimento d'asta il valore di realizzo potrebbe essere di € 23.875.

Gli altri immobili intestati al signor [redacted] risultano di sua proprietà rispettivamente per 40/768 e 2/24.

Il primo, l'immobile [redacted], presenta un valore di mercato OMI per quota parte pari a € 3.000. Il secondo invece, [redacted] di proprietà del ricorrente per 2/24, riporta un valore di mercato OMI per quota parte pari a € 8.333. Anche in questo caso dovremmo considerare almeno 3 esperimenti d'asta deserti, senza tenere in considerazione quanto abbatta il potere attrattivo la vendita di immobili di cui non si può disporre che solo rispettivamente per 40/768 e 2/24.

È necessario, infatti, valutare l'incognita relativa al prezzo di realizzazione dei beni rimesso all'esito dei vari tentativi di vendita da esperire.

Il valore di realizzo è determinato attraverso il presumibile prezzo che l'immobile acquisisce in ipotesi di vendita forzata. Quindi per la norma riportata all'art. 538 Codice di Procedura Civile, il ribasso medio per due sedute deserte è pari al 36% e per le tre sedute il valore percentuale è pari al 48,8%.

Inoltre, si deve tenere anche conto della difficoltà di vendere l'immobile in un periodo in cui la vendita immobiliare è in stallo.

L'eventuale liquidazione dei beni immobili non viene presa in considerazione in quanto il debito privilegiato del creditore in possesso di ipoteca verrà soddisfatto, nel piano di ristrutturazione proposto, per una quota superiore all'eventuale quota di realizzo al primo esperimento di vendita all'asta.

Si evince, inoltre, che i debiti privilegiati sopra elencati non riuscirebbero comunque a trovare soddisfacimento nell'ipotetica vendita all'asta dei beni suddetti.

Il Piano di Ristrutturazione, infatti, prevede il pagamento nella misura del 45% dei debiti assistiti da pegno o ipoteca e muniti di privilegio generale, per la totalità del credito vantato, compreso di oneri e spese. Con riferimento ai crediti chirografari, inoltre, occorre effettuare una valutazione relativa all'attività per la sua realizzazione, considerando il margine di soddisfacimento, i tempi ed i costi della procedura esecutiva. Inoltre, la liquidazione dei beni mobili non viene tenuta in considerazione in quanto il valore dei suddetti beni risulta irrisorio come precedentemente documentato, e l'eventuale valore di realizzo dei beni suddetti sarebbero assolutamente non soddisfacenti rispetto all'ammontare totale del debito.

Atti in frode ai creditori (art.67,c.2,lett.c,delD.lgs.14/2019)

L'art.67, c.2, lett. c, del D.lgs. 14/2019 prevede che unitamente alla proposta il debitore deposita gli eventuali atti dispositivi intervenuti nell'ultimo quinquennio.

I ricorrenti dichiarano di non aver compiuto atti dispositivi negli ultimi cinque anni. (allegato n. 5; 5.1).

I debitori [redacted] e [redacted] non hanno violato l'art. 69 CCI.

Di contro i creditori hanno contribuito secondo quanto sopra dimostrato nel paragrafo merito creditizio all'indebitamento e al suo aggravamento violando l'art. 124 bis del D.lgs.vo1 settembre 1993 n. 385 e quindi non potrà presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta, secondo quanto statuito dall'art. 69 comma 2 del CCI.

Attestazioni

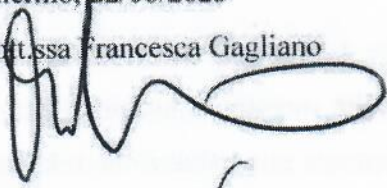
Al termine della relazione la scrivente

ATTESTA

- La veridicità dei dati contenuti nella proposta;
- La fattibilità del piano in quanto fondato su ipotesi realistiche e modalità attuative pragmatiche cosicché i risultati previsti devono ritenersi ragionevolmente conseguibili;
- Che il piano assicura il pagamento dei debiti muniti di privilegio in misura pari al 45 %.

Palermo, 22/06/2023

Dott.ssa Francesca Gagliano



x ~~Handwritten signature~~

x ~~Handwritten signature~~



Allegati

1. Allegato n. 1 Documenti personali [REDACTED]
2. Allegato n. 2 Accettazione incarico gestore e preventivo spese
3. Allegato n. 3 Visura Protesti CCIAA [REDACTED]
4. Allegato n. 4 Buste paga
5. Allegato n. 4.1 dichiarazioni dei redditi 2020/2021/2022
6. Allegato n. 5 Autocertificazione legge 3/2012 e alD.lgs.14/2019
7. Allegato n. 5.1 Autocertificazioni [REDACTED]
8. Allegato n. 6 Risultanze catastali maggio 2023 [REDACTED]
9. Allegato n. 6.1 Risultanze catastali [REDACTED]
10. Allegato n. 6.2 Ispezioni ipotecarie e visure catastali
11. Allegato n. 7 PRA [REDACTED]
12. Allegato n. 7.1 Autocertificazione valore autovetture
13. Allegato n. 8 Precisazione del credito Monte dei Paschi di Siena
14. Allegato n. 9 Estratti conto MPS
15. Allegato n. 10 Estratti conto Fideuram
16. Allegato n. 11 Documenti mutuo - sospensione
17. Allegato n. 12 Precisazione del credito GIOVE
18. Allegato n. 13 Giove – Contratti estratti conto Agos
19. Allegato n. 14 Contratto Cessione del quinto Fides
20. Allegato n. 15 Contratto di delegazione del quinto Fides
21. Allegato n. 16 Saldo e stralcio Findomestic
22. Allegato n. 17 Effetti Fides per Compass
23. Allegato n. 18 Fattura AMG GAS
24. Allegato n. 19 Visura tributaria [REDACTED]
25. Allegato n. 20 Agenzia delle entrate – direzione provinciale [REDACTED]
26. Allegato n. 21 Agenzia delle entrate – direzione regionale [REDACTED]
27. Allegato n. 22 INPS [REDACTED]
28. Allegato n. 23 Documenti INPS pratica [REDACTED] - indebitato
29. Allegato n. 24 CU 2023
30. Allegato n. 25 Elenco spese mensili
31. Allegato n. 26 Assegno Unico
32. Allegato n. 27 cedolino Gennaio 2016
33. Allegato n. 28 redditi 2015

34. Allegato n. 29 Contratti Findomestic
35. Allegato n. 30 Estratto conto Banca Mediolanum marzo 2015
36. Allegato n. 31 Compass contratto 2018
37. Allegato n. 32 redditi 2018
38. Allegato n. 33 contratti Fides 2016
39. Allegato n. 34 fattura Avv. La Rosa Elvira
40. Allegato n. 35 CAI [REDACTED]
41. Allegato n. 36 CR [REDACTED]
42. Allegato n. 37 Carichi pendenti e casellario [REDACTED]
43. Allegato n. 38 Giustificativi spese
44. Allegato n. 39 Fondo Fideuram
45. Allegato n. 40 Documentazione sanitaria [REDACTED]